



ID Samira: 245651  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: LC-ISART  
 Contenitore: IsArt- Liceo Artistico Arcangeli  
 Numero di catalogo generale: OAG00070  
 Oggetto: calco  
 Soggetto: Crocifissione, Madonna e Santi

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	OAG00070	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	calco	
OGTV	Identificazione	elemento d'insieme	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Crocifissione, Madonna e Santi	
SGTT	Titolo	Cristo crocifisso e re	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	BO	
PVCC	Comune	Bologna	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	IsArt- Liceo Artistico Arcangeli	

LDCU Denominazione spazio  
viabilistico Via Marchetti, 22

**RO RAPPORTO**

**ROF RAPPORTO OPERA FINALE / ORIGINALE**

ROFF Stadio opera calco

ROFS Soggetto opera finale /  
originale Crocifissione

ROFA Autore opera finale /  
originale Primo maestro del portale di San Zeno

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo sec. XX

DTZS Frazione di secolo prima metà

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 1900

DTSV Validità post

DTSF A 1949

DTSL Validità ante

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT AUTORE**

AUTR Riferimento all'intervento bottega Italia settentrionale

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica gesso/ colatura

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISU Unità cm

MISA Altezza 42

MISL Larghezza 44

**CO CONSERVAZIONE**

**STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC Stato di conservazione discreto

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto

Calco in gesso di una formella bronzea quadrangolare, lavorata ad altorilievo; il calco comprende anche la cornice della formella, che nell'originale è dotata di borchie.

DESS Indicazioni sul soggetto

In primo piano in asse centrale è posta la croce a cui è appeso il corpo di Gesù; ai piedi della croce sono raffigurati due soldati: il primo, posto a sinistra, sta abbracciando il bacino di Gesù per sostenerlo e sembra stia baciando il suo fianco, mentre il secondo, posto a destra, ha tra le mani una tenaglia. Cristo è raffigurato con proporzioni gerarchiche, ha gli occhi chiusi, porta una corona sul capo e ha la testa inclinata alla sua destra. All'estremità sinistra della scena è raffigurata Maria, la madre di Gesù, avvolta da un mantello e chiusa nel suo dolore; la sua figura è inclinata verso sinistra e parte della cornice della formella si incurva per darle spazio. All'estrema destra è raffigurato San Giovanni apostolo, presentato frontalmente, colto mentre dimostra il proprio dolore inclinando la testa e portando la mano destra al volto. Nella scena in alto, ai lati della croce, sono raffigurati due angeli: a sinistra l'angelo compare al centro di una corona luminosa, a destra l'angelo sostiene e porge una mezzaluna: la raffigurazione del sole e della luna annunciano l'avvento di una nuova era, inaugurata dalla morte e resurrezione di Cristo (a cui allude la corona sul capo del crocifisso).

NSC

Notizie storico-critiche

I calchi in gesso di 28 formelle bronzee del portale maggiore di San Zeno sono state effettuati sul vero nella prima metà del Novecento e sono stati acquistati come materiale didattico per il Regio Istituto per le Belle Arti, poi Regia Scuola per le Industrie Artistiche di Bologna. Negli anni 2014-2016 la serie di calchi è stata sistemata a parete nel salone a piano terra della sede storica del Liceo Artistico Arcangeli (ISART), in via Cartoleria 9, inaugurata nel 2016 dopo i lavori di ristrutturazione come Centro Studi Didattica delle Arti. La sistemazione a parete dei calchi segue e cerca di riprodurre l'originaria collocazione delle formelle bronzee nei due battenti del portale. Il portale maggiore della Basilica di San Zeno presenta due battenti decorati da 48 formelle bronzee, 24 per ciascuna anta, affiancate da altre formelle di minori dimensioni. Realizzate da almeno tre diversi maestri fonditori con l'antichissima tecnica della fusione a cera persa, tra la fine del XII secolo e gli inizi del XIII, le formelle costituiscono delle vere e proprie icone culturali della città. Le formelle più grandi raffigurano scene neo e vetero-testamentarie, fatta eccezione per 4 formelle raffiguranti scene della vita di San Zeno, mentre in quelle minori sono rappresentate figure di santi, figure storiche e allegorie delle virtù teologali. Questa Bibbia Pauperum, ovvero una Bibbia ritratta nel bronzo dedicata al popolo analfabeta, ha suscitato l'interesse di molti ricercatori, sia a livello locale che internazionale, che ne hanno ripetutamente sottolineato l'unicità nel panorama delle porte bronzee medievali. L'ipotesi della critica più recente sostiene che quando nel 1138 venne costruita la Basilica attuale ci si sia rivolti ad un secondo maestro, chiamato per ingrandire la porta per adattarla alla nuova fabbrica. Oltre alla costruzione del 1138 legata a Nicolò si inserirà più tardi un secondo cantiere duecentesco, quando il Brioloto aggiunge il grande rosone e tra XII e XIII secolo fu realizzata la grande cripta per accogliere il corpo di San Zeno. Oggi si tende a ritenere che le formelle siano un lavoro di équipe, un gruppo di maestri coordinati da un capo bottega. Le formelle dell'XI secolo con scene del nuovo testamento sono attribuite ad un primo maestro, mentre un secondo maestro avrebbe realizzato le scene con le storie dell'antico testamento. Infine un terzo maestro, per alcuni studiosi si tratterebbe di un componente della bottega del secondo maestro, arriverà a lavorare autonomamente, dedicandosi agli episodi della vita di San Zeno. Nella gipsoteca dell'IsArt sono numerosi i calchi tratti da bassorilievi e sculture medievali e rinascimentali, che vennero realizzati nella prima metà del XX secolo per le attività didattiche dell'ex Istituto Statale d'Arte di Bologna. I calchi delle opere dei grandi maestri della storia dell'arte italiana dei secoli XIII, XIV, XV e XVI erano considerati modelli fondamentali per la formazione artistica degli allievi negli Istituti d'Arte, poiché consentivano loro di esercitarsi nella copia dal vero per

acquisire abilità nella composizione e nella figurazione plastica.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Scardova Andrea

FTAZ Nome file



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2022

CMPN Nome Tracchi M.